



CITTÀ di MILAZZO

5° SETTORE

"Lavori Pubblici - Patrimonio - Attività Produttive"

3° Servizio "Autoparco e Manutenzione Immobili Comunali, Edifici Vincolati ed Impianti Sportivi"

PI. Mario Stanghellini - ☎ 090.923-2338

Si riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle ore 13:00
e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00

5° Settore

Al 2° Servizio "Patrimonio Comunale e ERP"

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per scavi per la posa di cavo telefonico, pozzetti e armadio ottico nelle vie: Umberto I, Del Sole, Madonna del Lume, Polidoro Carrozza e Piano Baele.

Ditta richiedente: FiberCop S.p.A..

Parere.

Con riferimento all'istanza, relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei sottoelencati scavi con tecnica tradizionale e in minitrincea con posa armadio ottico e pozzetti di ispezione/derivazione in:

- via Umberto I, civ. 50, per circa ml 4,00x0,40 = mq 1,60 in attraversamento sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale e posa di armadio FO che deve essere collocato in aderenza con i fabbricati;
- via Umberto I, civ. 50 - 46, per circa ml 10,00x0,40 = mq 4,00 in attraversamento/parallelismo sulla sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;
- via Umberto I, civ. 50, per circa ml 9,00x0,40 = mq 3,60 in attraversamento sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale;
- via Umberto I, civ. 35, per circa ml 2,00x0,40 = mq 0,80 in attraversamento sul marciapiede e sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale e posa di pozzetto di manovra 90x70;
- via Umberto I, civ. 16, per circa ml 6,00x0,40 = mq 2,40 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale;
- via Umberto I, civ. 56 per circa ml 4,00x0,40 = mq 1,60 in parallelismo sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;
- via Umberto I, civ. 56 - 60, per circa ml 14,00x0,40 = mq 5,60 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale e posa di pozzetto di manovra 90x70;
- via Del Sole, civ. 101 -105 per circa ml 8,00x0,40 = mq 3,20 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale;

Pagina 1/5

- via Madonna del Lume, civ. 3 - 5, per circa ml 2,00x0,40 = mq 0,80 in attraversamento sul marciapiede e sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale e posa di pozzetto di manovra 90x70;
- via Umberto I, civ. 84, (erroneamente citata come via Polidoro Carrozza) per circa ml 2,00x0,40 = mq 0,80 in attraversamento sul marciapiede e sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale;
- via Umberto I, civ. 57, (erroneamente citata come via Polidoro Carrozza) per circa ml 2,00x0,40 = mq 0,80 in attraversamento sul marciapiede e sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale;
- Piano Baele, civ. 1, per circa ml 3,00x0,40 = mq 1,20 in attraversamento sul marciapiede e sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale e posa di pozzetto 46x76;
- Piano Baele, civ. 4, per circa ml 1,00x0,40 = mq 0,40 in attraversamento sul marciapiede e sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale;
- Piano Baele, civ. 9, per circa ml 3,00x0,40 = mq 1,20 in attraversamento sul marciapiede e sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale;
- Piano Baele, civ. 1 - 4, per circa ml 21,00x0,10= mq 2,10 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di cavo in minitrincea e posa di pozzetto 40x76;
- Piano Baele, civ. 4 - 7, per circa ml 13,00x0,10= mq 1,30 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di cavo in minitrincea e posa di pozzetto 125x80;
- Piano Baele, civ. 7 - 9, per circa ml 9,00x0,10= mq 0,90 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di cavo in minitrincea e posa di pozzetto 125x80;
- Piano Baele, civ. 10 - 14, per circa ml 13,00x0,10= mq 1,30 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di cavo in minitrincea;
- via Umberto I, civ. 84, (erroneamente citata come via Polidoro Carrozza) buca sulla carreggiata stradale per posa di pozzetto di manovra 90x70 per complessivi ml 126,00 di cui ml 70,00x0,40= mq 28,00 con tecnica di scavo tradizionale e di ml 56,00x0,10= mq 5,60 con tecnica di scavo in minitrincea per come indicato nella planimetria allegata all'istanza

alle seguenti condizioni in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione de l Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022) e relativamente agli scavi con tecnica in micro e minitrincea come normato dal:

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 01 ottobre 2013 (GU n. 244 del 17 ottobre 2013) e della UNI/PdR n. 7 del 2014;
- DL n. 33/2016 (GU n. 57 del 09/03/2016);
- Circolare 28/01/2019 n. 1 pubblicata sulla GURS n. 6 dell'8/2/2019;
- D. Lgs. n. 207 dell'8 novembre 2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)";
- L. 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante <<Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali>> (Decreto Semplificazioni);

1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
2. Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione

dello scavo;

3. Che scavi siano ubicati all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina e pertanto in adiacenza al marciapiede, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa;
4. Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
5. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
6. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
7. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
8. Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
9. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento, previa scarificazione di metà carreggiata e per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione che andranno collocati sul marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,50 oltre il perimetro dello scavo per la realizzazione di chiusini, camerette e pozzetti di ispezione/derivazione nel caso in cui per causa di impedimento di natura tecnica adeguatamente motivato vengano posizionati in banchina o su carreggiata stradale ;
10. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
11. Che gli scavi da eseguire sui marciapiedi di via Umberto I (pavimentazione pregiata), di via Madonna del Lume (pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica), di via Del Sole (pavimentazione pregiata) e di Piano Baele (pavimentazione pregiata e basole e ciglioni di pietra lavica) siano preceduti dallo smonto della pavimentazione, in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
12. Che il ripristino della pavimentazione dei marciapiedi venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per, tipologia, forma e dimensioni. Pertanto è fatto obbligo prima della posa in opera delle pavimentazioni costituite in da elementi in pietra, di sottoporre all'Ufficio manutenzioni i campioni degli elementi in pietra di cui anzi, al fine della loro accettazione;
13. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
14. Che lo scavo da eseguire sulle carreggiate stradali con tecnica di scavo in minitrincea sia preceduto dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;

15. Che gli scavi siano ubicati all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina e pertanto in adiacenza al marciapiede, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa per mini/micro trincea;
16. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
17. Che gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
18. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 50 dal piano stradale;
19. Che il riempimento dello scavo eseguito con tecnica in minitrincea venga eseguito con gli appositi mezzi meccanici costipatori e con malta cementizia additivata con colorante rosso;
20. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
21. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 0,50 in asse con lo scavo o di ml 2,00 a partire dal filo del marciapiede con la posa dei pozzetti che andranno collocati sul marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,50 oltre il perimetro dello scavo per la realizzazione di chiusini, camerette e pozzetti di ispezione/derivazione nel caso in cui per causa di impedimento di natura tecnica adeguatamente motivato vengano posizionati in banchina o su carreggiata stradale;
22. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
23. Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
24. Che gli armadi stradali vengano collocati in aderenza ai fabbricati;
L'occupazione permanente per la tubazione è di $n. 12 \times ml (126,00 \times 0,014) = mq 21,24$, per i 2 pozzetti 40×76 è di $mq 0,62$, per i 4 pozzetti 90×70 è di $mq 2,52$, per i 2 pozzetti 125×80 è di $mq 2,00$ e per l'armadio ottico FO 75×25 è di $mq 0,19$.

Si prescrive altresì la trasmissione della sottoelencata documentazione :

- lo stato di fatto immediatamente prima dell'inizio dei lavori;
- le fasi operative dei lavori in esecuzione con particolare riguardo ai mezzi d'opera presenti in cantiere;
- gli apprestamenti provvisori relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;
- l'evidenza della larghezza e profondità degli scavi eseguiti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;

- l'evidenza della profondità di posa degli impianti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della larghezza e profondità della scarifica mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa i pozzetti;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa agli impianti longitudinali e/o trasversali alla sede stradale con particolare riguardo alla fase di riempimento e costipamento della sezione di scavo, posa del binder e sua costipazione e tappetino di usura;
- le fasi di posa degli eventuali armadi di prossimità.

Infine la ditta dopo l'ultimazione dei lavori dovrà produrre:

- attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi;
- attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti con indicazione del rispetto delle normative tecniche in materia applicabili;
- disegni "as-built" in formato .dwg degli impianti realizzati consistenti in una planimetria (georeferenziata secondo il sistema ETRS89/UTN zona 33N), sezioni degli impianti e dei pozzetti, particolari costruttivi.

Il non rispetto del presente parere costituisce la non collaudabilità dei lavori.

Milazzo li, 22.11.2022

L'Istruttore Tecnico
P.I. Mario Stanghellini



